

**IL FUTURO NON SI PREVEDE MA SI  
COSTRUISCE: QUALI LAVORI E  
QUALI COMPETENZE NECESSARIE  
PER RIPARTIRE?**

**IL LAVORO NEL TERRITORIO  
PIEMONTESE ALLA LUCE  
DELL'ESPERIENZA PANDEMICA**





**E' POSSIBILE CHE IL 2020  
VENGA RICORDATO COME IL  
"PASSAGGIO" TRA DUE  
EPOCHE ADIACENTI MA  
MOLTO DIVERSE.**



**2021**

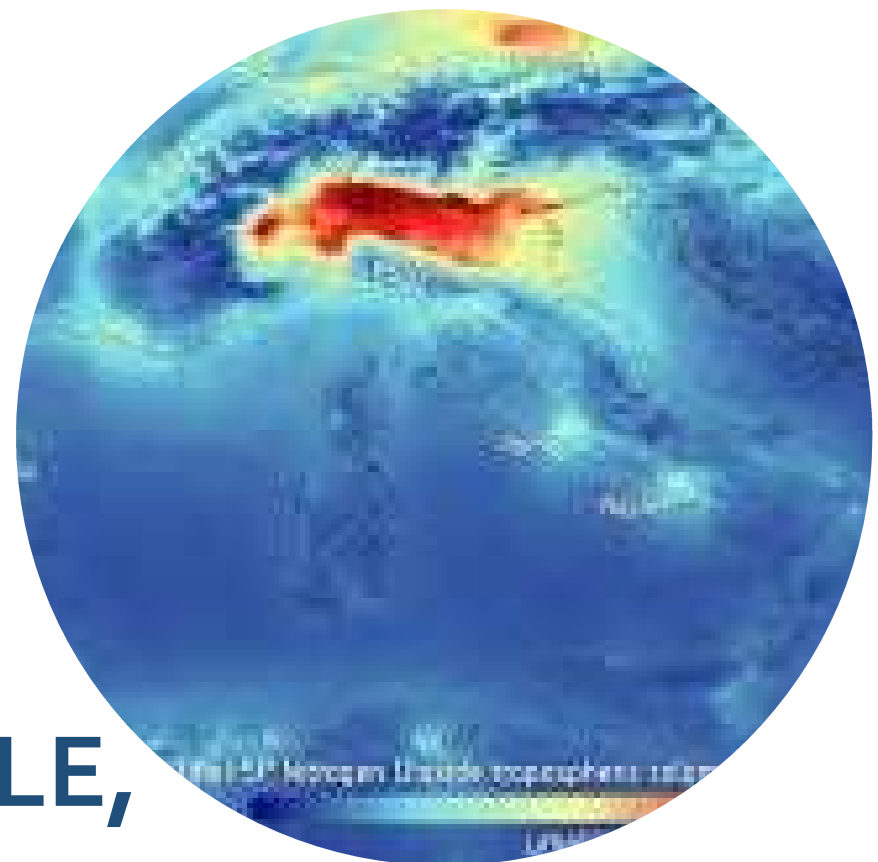
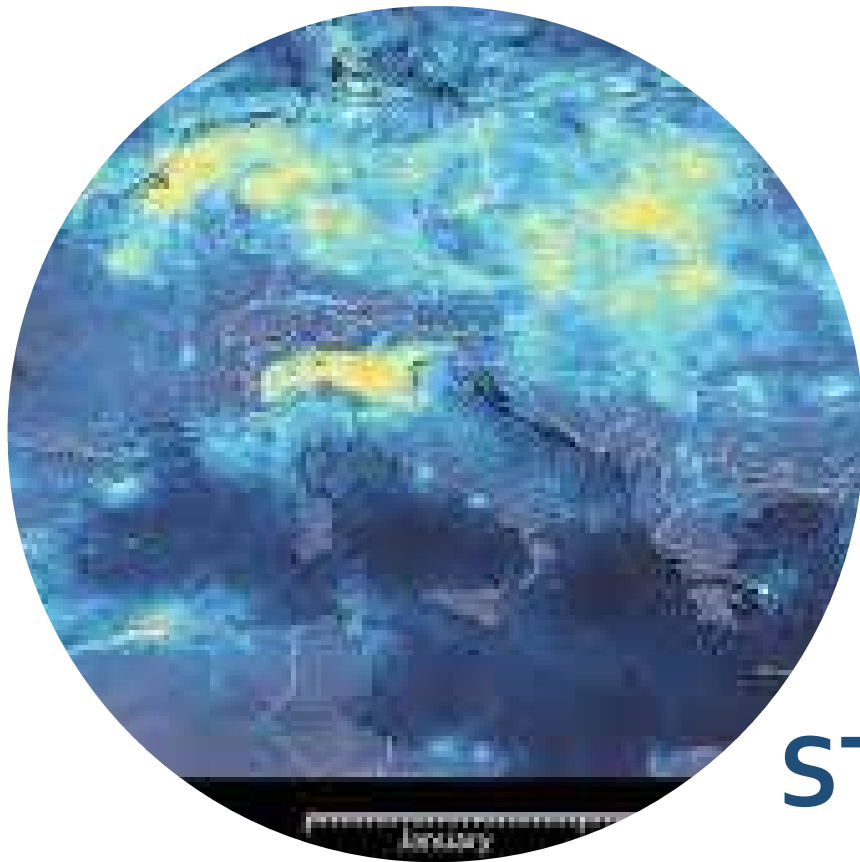
**POCHE CERTEZZE MOLTE  
INCERTEZZE**



**OGGI SI PARLA DI UN RITORNO ALLA "NORMALITA'"  
MA PROBABILMENTE CI SI RIFERISCE AD UNA  
"NORMALITA' DIVERSA".**

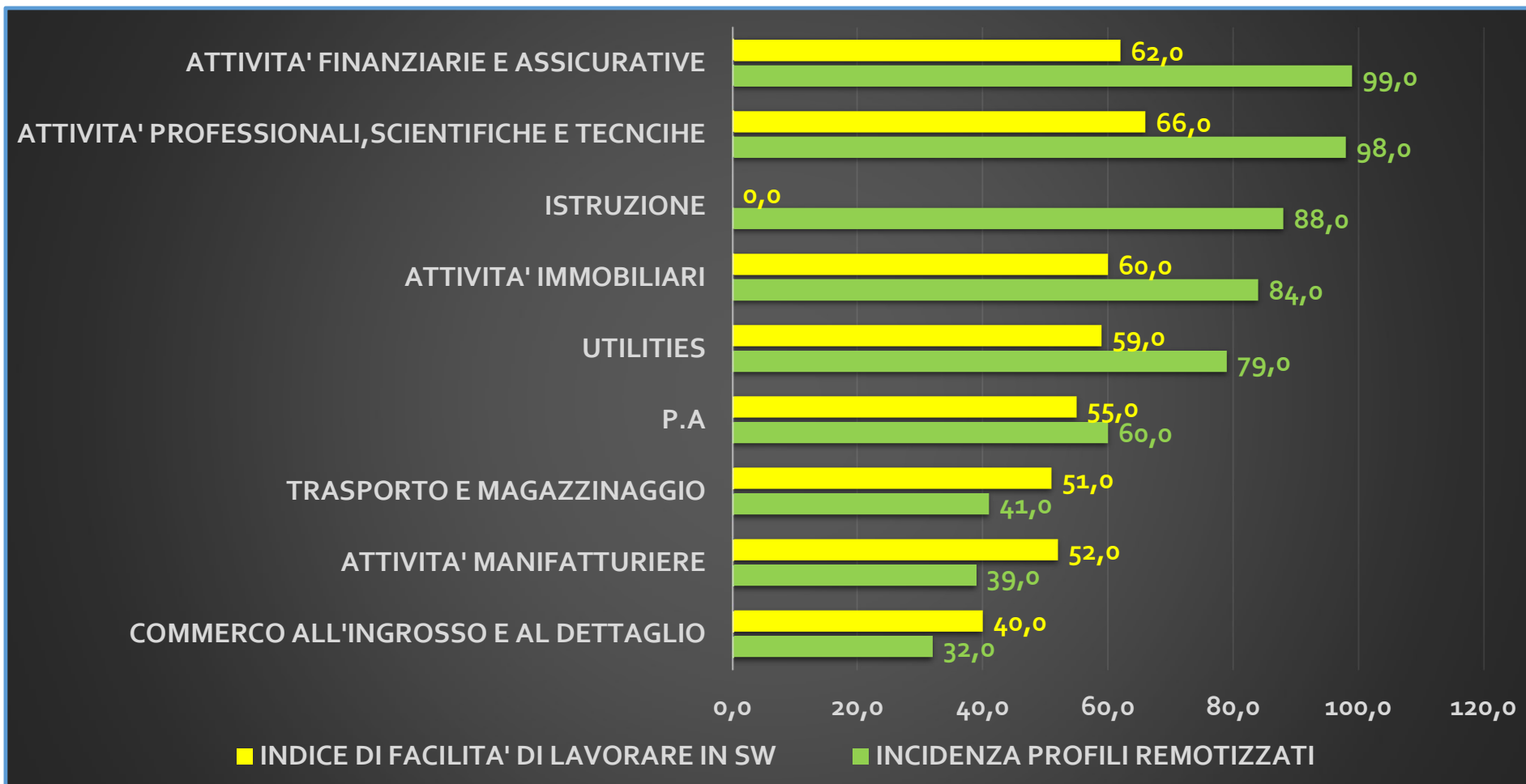


# CAMBIAMENTI



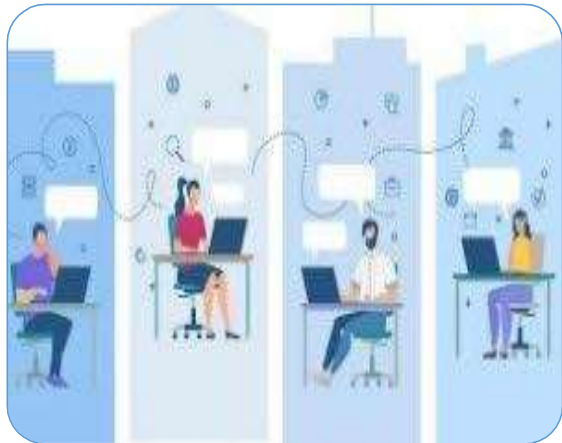
**STILE,  
LAVORO, CLIMA**





**Incidenza dei profili remotizzabili nei settori e tasso di fattibilità  
(Fonte: elaborazione EY su dati Eurostat; INAPP)**

**PERCHE'  
L'AFFERMARSI DEL  
LAVORO  
INTELLIGENTE  
CAMBIERA' TUTTO**



**cambierà il mercato immobiliare  
cambieranno i trasporti  
cambierà la mobilità  
cambierà la formazione  
cambierà il modo di lavorare  
cambieranno bar e ristoranti  
cambierà la medicina  
cambierà il commercio**



## **LA DISOCCUPAZIONE TECNOLOGICA.**

**Automazione + COVID 19  
causeranno una  
«DOPPIA DISTRUZIONE»  
nello scenario  
lavorativo?**



## **L'OSOLESCENZA DELLE PROFESSIONI.**

**Nel breve periodo si assisterà  
all'accelerazione dell'ascesa  
prepotente delle nuove  
tecnologie che lentamente  
aveva già preso avvio nel  
periodo pre-pandemico.**

**Il rischio è lo spiazzamento della  
forza lavoro che svolge mansioni  
replicabili e codificabili:  
mansioni fisico ripetitive e  
intellettuali esecutive**

**Le donne sono a rischio**



## LE DONNE TRA LE PIU' COLPITE DALLA CRISI. (FONTE ISTAT)



### *Smart working e crisi*

Le donne rischiano un ritorno agli anni '50! La crisi ha esasperato gli equilibri in famiglia. Sulle donne un carico extra: mamme, maestre e assistenti a genitori anziani a tempo pieno con le scuole chiuse. Lavoratrici multitasking senza nemmeno la pausa caffè, costrette a casa con la possibilità di restare perché a rischio licenziamento.

Nella recessione degli anni '90 e tra il 2008 ed il 2009 ad essere colpiti furono più gli uomini, perché industria e costruzioni furono i settori che più ne risentirono. Le donne tradizionalmente inserite più nei servizi, persero sì, la loro occupazione ma in percentuale più bassa. Ora la situazione si è capovolta (-2,3% di occupate, -1,3% di occupati). Ciò non ci deve meravigliare perché tra i settori più colpiti ci sono alberghi, ristorazione e turismo; nei quali non solo lavorano tante donne, ma anche tante irregolari o con contratti a tempo determinato, segmenti in questo momento più esposti, insieme ai lavoratori autonomi



# FUTURO INCERTO SENZA LA FORZA DELLE DONNE

**Dei 444 mila posti perduti nel 2020, oltre 300 mila sono femminili**

**La crisi sbilanciata sui SERVIZI ha colpito di più l'occupazione «rosa»**

**La crisi pandemica ha abbattuto ciò che già prima era vacillante e dovrà essere visto come un acceleratore per la ripartenza investendo da subito sull'emancipazione**

## **She-cession, la recessione al femminile**

*«La crisi per Covid a differenza di quella del 2008 che aveva colpito finanza e industria a prevalenza di lavoro maschile, si è abbattuta sulle donne più presenti nei settori del terziario fortemente danneggiati, e costrette anche ad accollarsi i carichi di lavoro in casa causati da lockdown e chiusura delle scuole»*

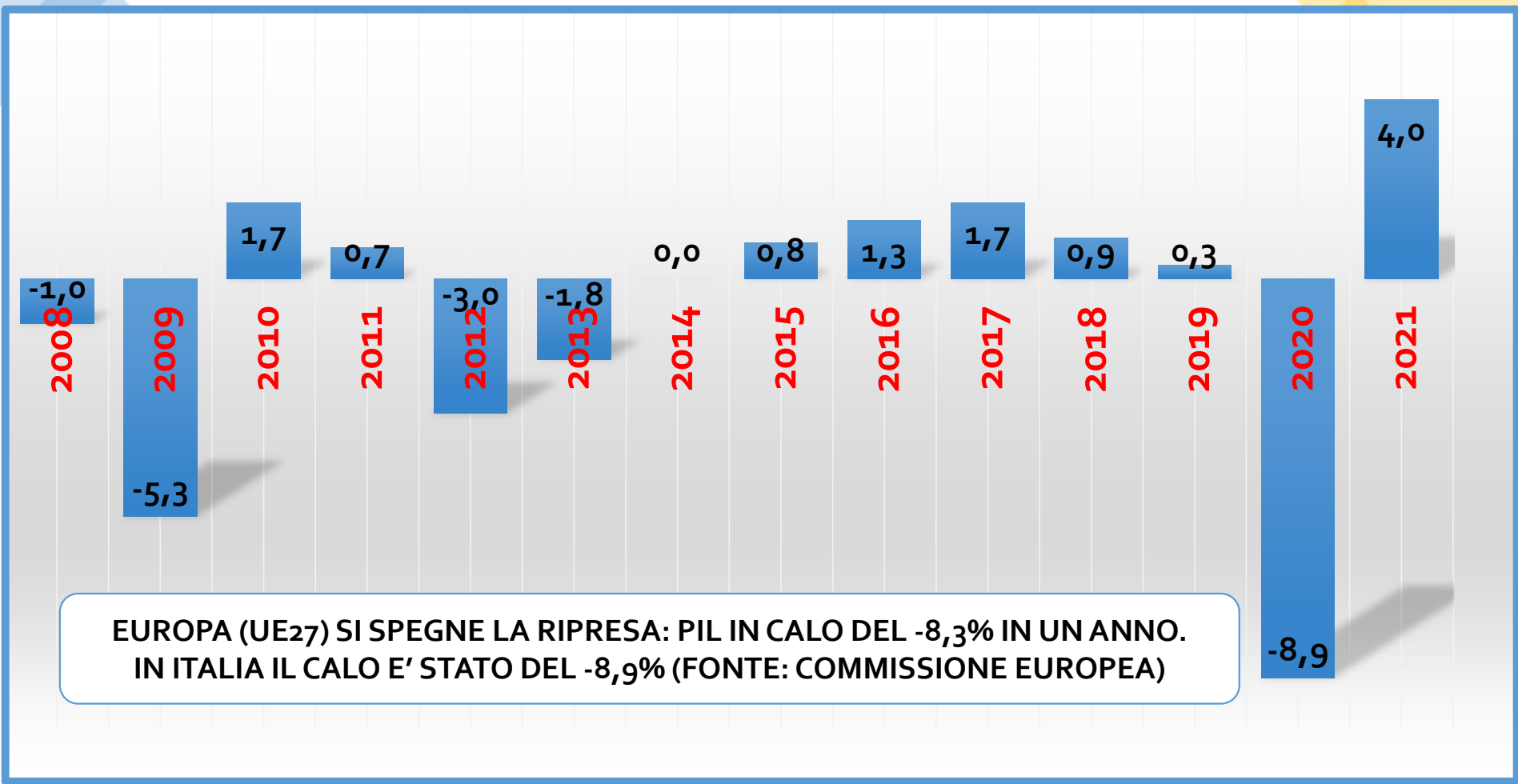
Fonte: Paola Profeta, docente di scienza delle finanze all'università Bocconi





**LA CRISI COVID 19 STA CAMBIANDO TOTALMENTE LA “PROSPETTIVA” DEL MERCATO DEL LAVORO, APRENDO UNA FASE NUOVA CHE HA STRAVOLTO TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI.**





**EUROPA (UE27) SI SPEGNE LA RIPRESA: PIL IN CALO DEL -8,3% IN UN ANNO. IN ITALIA IL CALO E' STATO DEL -8,9% (FONTE: COMMISSIONE EUROPEA)**



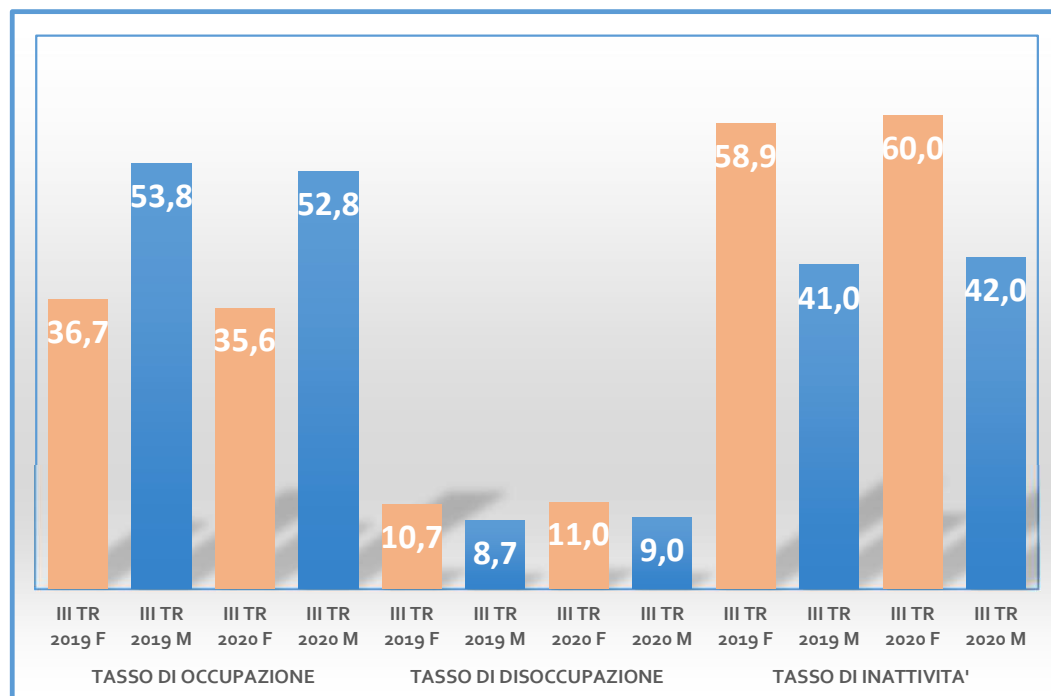


**SI STIMA UN  
AUMENTO DI 6  
PUNTI  
PERCENTUALI IN  
ITALIA DELLA  
DISOCCUPAZIONE.  
TUTTO CIO'  
COMPORREBBE  
LA PERDITA DI UN  
MILIONE DI POSTI  
DI LAVORO  
(FONTE OCSE)**



# DATI ISTAT TASSI DESTAGIONALIZZATI

## III TR 2020/III TR 2019



**-344.000 donne OCCUPATE  
e -277mila uomini**

**+111.000 donne DISOCCUPATE  
e +91mila uomini**

**+142.000 donne INATTIVE  
e +124mila uomini**



# Donne: O I FIGLI O IL LAVORO

Tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con o senza figli in età prescolare, II trimestre 2020. In %

■ 25-49 anni con figli 0-5 anni ■ 25-49 anni senza figli

**Nord**

64,3

80,8

**Centro**

60,8

72,1

**Mezzogiorno**

34,1

50,6

**ITALIA**

53,4

71,9

Fonte: Censis su dati Istat - Creato con [Datawrapper](#)



## FONTE: ISTAT



**65.000 OCCUPATI** IN MENO IN PIEMONTE NEL TERZO TRIMESTRE 2020 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE.



**6.000 DISOCCUPATI** IN PIU' IN PIEMONTE NEL TERZO TRIMESTRE 2020 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE. SONO COMUNQUE 44.000 IN PIU' RISPETTO AL TERZO TRIMESTRE 2009

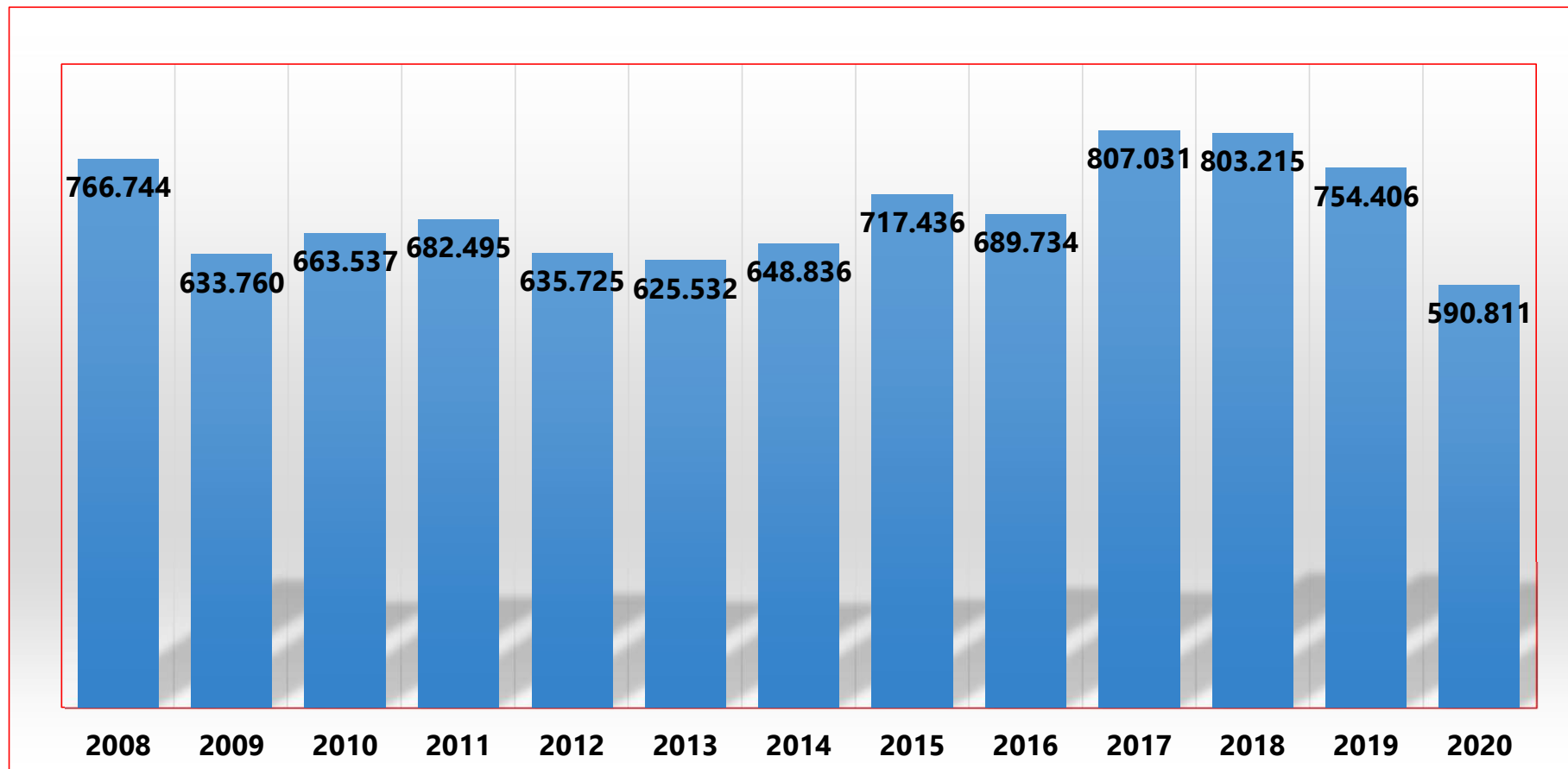


**37.000 INATTIVI** IN PIU' IN PIEMONTE NEL TERZO TRIMESTRE 2020 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE.



## ASSUNZIONI IN PIEMONTE?

FONTE: SILP

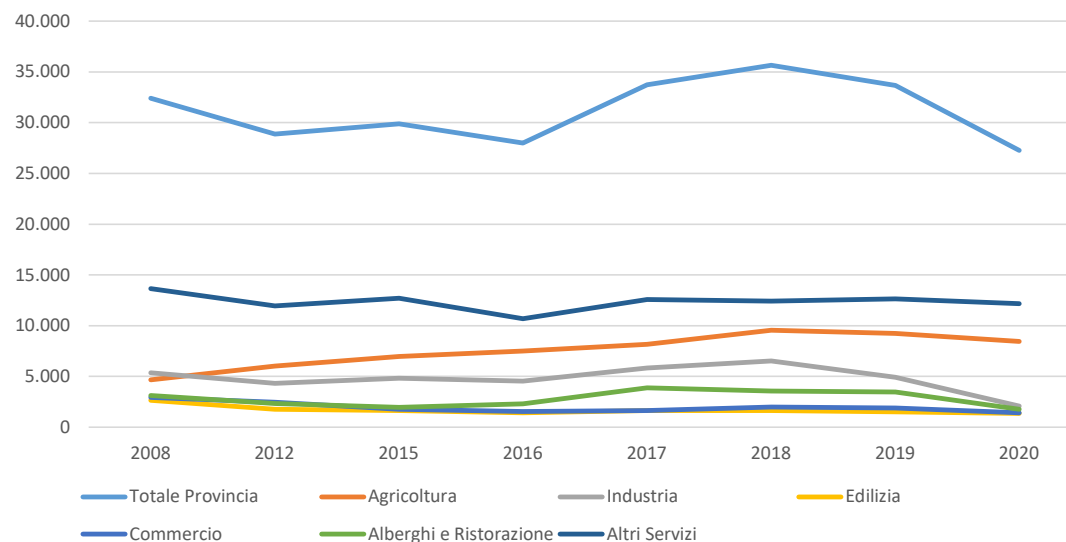




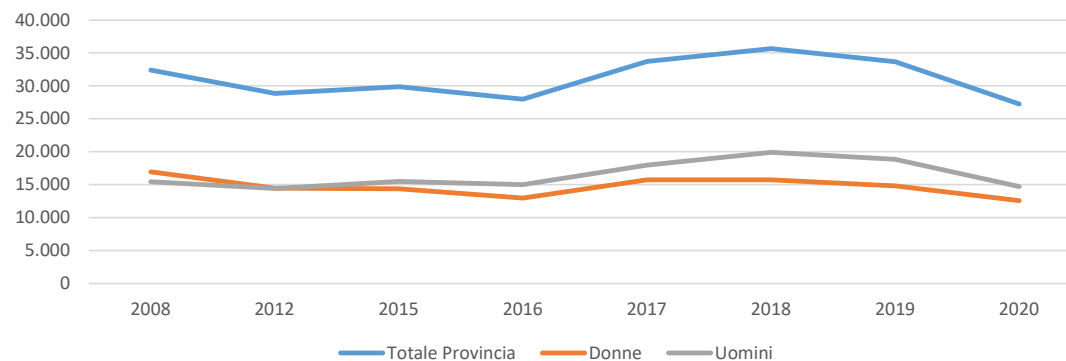
# ANDAMENTI MERCATO DEL LAVORO ASTIGIANO

- La tenuta dell'Agricoltura e dei Servizi (alle persone e alle aziende) non compensa le perdite nell'Industria e nella Ristorazione
- Gli uomini stipulano in linea generale più contratti di lavoro rispetto alle donne
- Non bisogna sottovalutare la componente qualitativa e quantitativa del lavoro

### Andamento Attivazione Contratti di Lavoro - Settori



### Andamento Attivazione Contratti di Lavoro - Genere



# NON E' UNA CRISI UGUALE PER TUTTI



**5.000.000 DI POVERI IN ITALIA! (FONTE: CENSIS)**



# GLI INVISIBILI



«Quelli cresciuti tra le pieghe della crisi nella jungla selvaggia delle filiere lunghe della sub fornitura, dei servizi alle imprese ed alle persone, della ristorazione junkfood (cibo spazzatura). **Quelli che non hanno la coperta di un contratto nazionale, di un lavoro a tempo indeterminato, di un posto certificato e certificabile.** "QUELLI INSOMMA CHE SE NON LAVORANO, NON MANGIANO" perché non hanno risorse accantonate, risparmi. Stavano sul pelo dell'acqua fino a febbraio 2020, annaspando in acque basse insomma sono quelli del lavoro nero. il Covid ed i successivi lockdown li hanno buttati sotto. Se va bene un reddito di cittadinanza gli offrirà le briciole per qualche mese»

(FONTE: MARCO REVELLI)



Poi ci sono invece quelli  
che lavorano ma sono  
comunque poveri.

**Giovani, migranti,  
precari sfiancati da anni  
di rinnovi intermittenti.**

Gli stipendi precipitano,  
il blocco dei  
licenziamenti destinato  
ad infrangersi all'inizio  
di marzo, gli assegni  
"sbranati" dalla CIG  
arrivata a livelli mai visti  
eppure insufficienti per  
mettere tutti al riparo.



I **nuovi poveri** con un diploma, magari laureati che avevano un posto di lavoro.

Tutto quello che abbiamo imparato (studiare, cercare un impiego...), non basta più?

In Europa tra il 2010 ed il 2019 il numero dei lavoratori a rischio di povertà è aumentato del 12% (in Italia del 22%). Uno dei grandi problemi è legato spesso al part time involontario, alla composizione del nucleo familiare e alle reti sociali.



# SLASH WORKERS, CROWD WORKERS, COWORKING CHI SONO I FREELANCE CHE FANNO LAVORI DIVERSI?

**La pandemia si è abbattuta sulle Partite Iva: persi 219.000 autonomi in un anno**

**(110.000 sono giovani tra ai 30 ed i 39 anni)**

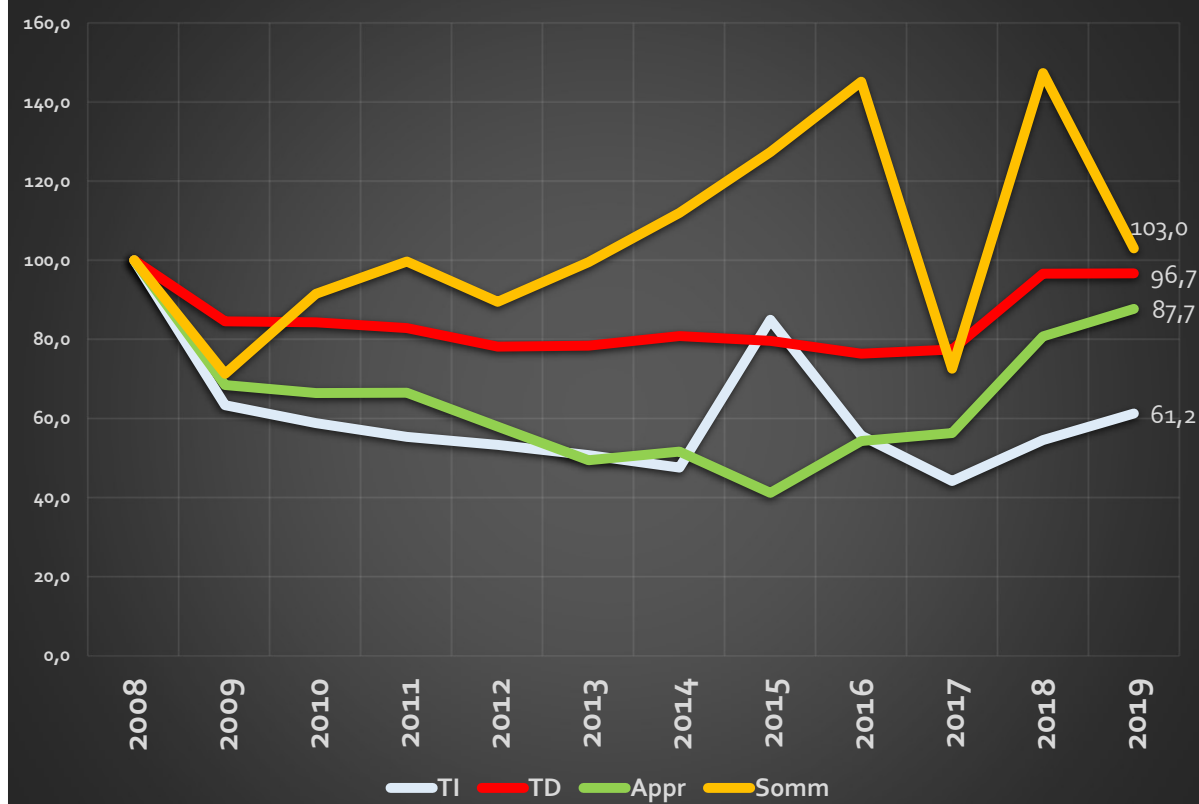
Fonte: ACTA (associazione italiana dei freelance 10/2020)

**Il crowdworking sfrutta le elevate abilità e prestazioni intellettuali dei freelance mettendole su internet in attesa che qualcuno le trovi interessanti**

**Chi sono i slash workers? Persone che hanno fatto della flessibilità e dell'autonomia la propria cifra occupazionale. Secondo acta, l'80,0% dei freelance italiani è uno slash workers, l'hobby che diventa un lavoro**



# IL GRAFICO DELLA PRECARIETA' IN PIEMONTE







**LA SFIDA PER LE  
AZIENDE E PER I  
LAVORATORI**



# Cosa ci aspetta?

**1) Recovery Found nuove prospettive economiche, sociali e ambientali, più certezze e sviluppo**

**2) Sgravio contributivo totale assunzione donne -2021/22**

Sono ammesse ad agevolazione, le assunzioni agevolate di donne:

- con almeno 50 anni di età e disoccupate da oltre 12 mesi;
- di qualsiasi età, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- di qualsiasi età che svolgono professioni o attività lavorative in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- di qualsiasi età, ovunque residenti e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi. Per "priva di impiego" è da intendersi rivolto a quelle lavoratrici svantaggiate che "negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione.
- Tutte le specifiche del beneficio consultabili nella nuova Circolare attuativa INPS n.32 del 22 febbraio 2021 con le istruzioni per l'inoltro della domanda.





**IL FUTURO NON SI PREVEDE MA SI  
COSTRUISCE: QUALI LAVORI E  
QUALI COMPETENZE NECESSARIE  
PER RIPARTIRE?**

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE!**

